



so stampati L. 200



Carrara, li 5 AGOSTO 1975

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

15 AGO. 1975 Arch. Varianti Zaffi 6/8/75

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE L. 1000 - AGO. 1975 103 18527 C	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO 10-1 ANNO 197
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA Protocollo N. 960 Data 8/8/75	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R. P. N. 156 1973 VISTO 18 OTT. 1975

OGGETTO: Domanda di **VARIANTE** alla licenza di costruzione

VARIANTE

☐ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☒ alla distrib. interna e prospetti

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig./ri Gabelloni Ilva nato a Carrara Li 10/2/1916 Venturini Rina nato a Masse Li 2/10/1922 domiciliato in Marine di Massa via Borsari Civ. N. 17 Tel.
Progettista delle opere	Sig. Volpi Alessandro nato a 12.3.42 a Carrara professione Geometra residente a Avenza Via G. De Rossi Civ. N. 11 iscritto all'Ordine Professionale della MASSA-CARRARA MS N. Ord. 382 GEOMETRI
chiedono alla S. V. la licenza di VARIANTE (A) alla licenza di costruzione rilasciata il 8 Marzo 1975 N. 4138 12 per un fabbricato ad uso (B) civile abitazione sito a Carrara	
Ubicazione della costruzione	Località S. Luca Via Forma Alta N Mappale 2094/C 2094/q Sezione Foglio 64
Allegano Dichiarano	1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 3 tavole.
Il Direttore dei Lavori	Sig. DA DESIGNARE nato a il domiciliato in Via N.
L'Impresario	Sig. DA INIZIARE I LAVORI nato a il domiciliato in Via N.
è stato eseguito e rilasciato allineamento il è stato consegnato il tagliando A di inizio lavori il è stato consegnato il tagliando B di copertura dei lavori il è stato consegnato il tagliando C di ultimazione dei lavori il	
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
	Il Comune di Carrara Si restituisce il progetto in data odierna essendo state adempite dall'interessato le prescrizioni sopra richieste. Massa, il 11 NOV. 1975 IL COMANDANTE CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE

(A) - Alla costruzione - all'ampliamento - alla sopraelevazione (B) - Abitazione, commercio, industria, ecc. (C) - 4 copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
Superfici del terreno a disposizione	mq.	510	510	
Superficie coperta	mq.	90	90	
Rapporto di copertura	$\frac{1}{6}$	1/6	1/6	
Volume esistente (E)	mc.	540	540	
Volume approvato	mc.	540	540	
Volume totale (F)	mc.	540	540	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		/	/	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1 / 1,06	1 / 1,06	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	4,50	4,50	
	Lato Ovest ml.	3,50	3,50	
	Lato Nord ml.	3,00	3,00	
	Lato Sud ml.	6,00	6,00	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	6,00	6,00	

Descrizione del Fabbricato

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
PIANI	N.	9,	9,	
ALTEZZA	ml.	6,50	6,50	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici del fabbricato

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						1 ^a variante					2 ^a variante				
Licenza															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.	3,00	1	4	2		3,00	1	4	2						
Secondo	3,00	1	4	2		3,00	1	4	2						
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						1 ^a variante					2 ^a variante				
Licenza															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

Dati Statistici

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (Specificare: ufficio, banca, albergo ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuole, ospedale, ecc.)
--	--

TIPO 1 ☒ Popolare 2 ☐ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento sì ☐ no ☒ 2 Condizionam. sì ☐ no ☒ 3 Ascensore sì ☐ no ☒
--	--	--

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO
[Firma]
 IL DIRETTORE DEI LAVORI
 DA DESIGNARE

IL PROGETTISTA
[Firma]
 L'ASSUNTORE DEI LAVORI
 DA DESIGNARE

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle int.rne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	500	n. 998	del 17/10/75
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.		n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.		n.	del

DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento ☐ Certificato catastale	☐ Cessione del terreno ☐ Varie
----------------------	--	--	---

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G.

del _____ N. _____

VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE

del _____ N. _____

Parere dell'Ufficio d'Igiene

[Firma]

L'UFFICIALE SANITARIO

[Firma]
 18/11/75

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara, li 17 011. 1975

Informativa di P. R. G. C. El. Piano d'Edilizia di Base

La variante è conseguente al semplice adattamento
del progetto originale

Vanna
18/1/75

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Parere favorevole alla C.E.

20 011. 1975

18/10/75

(Variante.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 37 del 20 / 1 / 75)

Parere favorevole

Ing. Capo

INGEGNERE CAPO

(Variante.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

visto la domanda di VARIANTE alla licenza N. del

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCÖGLIE

li 14 NOV. 1975

SINDACO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

-----ooOoo-----

Massa 11. novembre 1975.

N. Prot. 2490....

OGGETTO: Progetto in Carrara - Via Forma Alta

Sig.ra Gabelloni Ilva - Via Bozzone n.17 - Massa

Al Comune di - CARRARA

Geom. Volpi Alessandro - Via G. De Rossi n.11 - AVENZA

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 2) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 3) Al momento del collaudo al termine dei lavori verrà richiesta alla impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



COMANDANTE
Ing. S. Gianni

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum,,

MASSA - CARRARA

Massa, 25 ottobre 1975

N. di prot. 2403

Risposta a nota

Allegati

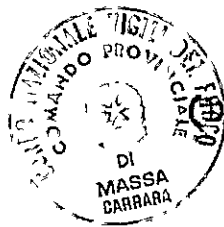
OGGETTO: Fabbricato in Carrara - Loc. San Luca.

Sigg. Gabelloni Ilva e Venturini
Via Bozzone n.17
M a s s a

e al

Geom. Volpi Alessandro
Via G. De Rossi n.11
Avenza (Carrara)

Prima di restituire al Comune il progetto relativo al fabbricato indicato in oggetto, si invita codesta Ditta a voler precisare se detto fabbricato sia fornito di impianto di riscaldamento e in caso affermativo a restituire, debitamente compilato e firmato, il modello dei dati caratteristici della caldaia e a precisarne la sua ubicazione.-



IL COMANDANTE

(Dr. Ing. S. Gianni)